

FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S. NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Verbale di adunanza del 30/6/2021

L'anno duemilaventuno il giorno trenta del mese di giugno, in Milazzo, negli uffici amministrativi della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S. Nicolò", siti in C.da Baronìa n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, alle ore sedici e minuti cinquanta, sono presenti, a seguito di convocazione effettuata con nota prot.n.704 del 25/6/2021, inviata, per richiesta unanime dei consiglieri, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, i signori:

- 1) Avv. Vincenzo Ciruolo;
- 2) Dott.ssa Delfina Guidaldi;
- 3) Dr. Gioacchino Puglisi;
- 4) Sig. Franco Scicolone.

Assume le funzioni di verbalizzante il Segretario, Dott.ssa Lucia Lombardo.

Ha comunicato in mattinata la propria impossibilità ad essere presente, a motivo dell'elevata temperatura e della fin troppo recente vaccinazione, quindi, delle difficoltà a raggiungere la sede dell'Ente dal proprio luogo di residenza (S. Stefano di Camastra), con nota prot. 736, il Rag. Tina Musile, che, ha, tuttavia, manifestato ampia disponibilità ad intervenire telefonicamente, anche in modalità video, al fine di meglio illustrare, qualora necessario e/o opportuno, il contenuto della propria relazione e del relativo parere favorevole, allo schema di bilancio, redatto sulla scorta delle indicazioni del Presidente del CdA.

Ha, del pari, comunicato, l'impossibilità di intervenire, per sopraggiunti e improrogabili impegni professionali, il Sig. Francesco Iannucci.

Assume la presidenza, a tenore di statuto, l'Avv. Vincenzo Ciruolo, il quale, in riferimento al primo punto all'ordine del giorno, comunica, di avere incontrato l'Ing. Nicocia, in rappresentanza del Demanio marittimo, il quale ha manifestato ampia disponibilità a risolvere la vicenda che vede coinvolti i due Enti. È stata con lui visionata la planimetria dell'intera consistenza e la perimetrazione della stessa allegata alla concessione demaniale della Società Cirucco s.r.l.

Ha parlato anche con l'arch. Cladio Luchessi che ha avuto l'incarico di ripermetrazione delle aree di proprietà demaniale, e ciò è importante ai fini di un eventuale subentro o di una nuova concessione da parte del Demanio. Peraltro il Piano Urbano delle spiagge è in corso di predisposizione ad opera del Comune.

Lo scorsa settimana l'Avv. Ciruolo ha avuto modo di parlare a Roma con amministratori di primaria società del settore turistico e ha riscontrato un certo interesse negli interlocutori sul compendio Cirucco, ove sarebbe possibile attuare una sperimentazione di glamping (camping a 5 stelle).

Ieri il Presidente ha incontrato l'Arch. Fiamingo con cui ha avuto modo di parlare in ordine al progetto relativo alla Chiesetta di S. Nicola, per cui è stata presentata una richiesta di finanziamento al GAL. Il Dr. Sfameni, consigliere del GAL, ha, poi, comunicato al Presidente che le istanze sono in fase di valutazione e presumibilmente, a settembre, potrebbe addirittura essere possibile l'inizio dei lavori.

Lo stesso Arch. Fiamingo ha anche rappresentato di avere constatato l'esecuzione di opere nel compendio Paradiso, a suo giudizio, in difformità dal progetto autorizzato, impegnandosi a inviare una relazione, anche ai fini dell'esercizio di un potere di controllo contrattualmente previsto nei confronti degli affittuari.

In ordine alle aree delle c.d. serre, il Presidente ha accertato l'esistenza agli atti di un piano particolareggiato concernente l'intera Baronìa, redatto dallo studio UFO di Pace del Mela, e sul

quale occorrerà un'approfondita disamina. Le strutture esistenti potrebbero essere utilizzate per fini istituzionali, come risultante dell'idea progettuale della Scuola dei Sette Petali o altra progettazione, e, nel contempo, per ricavare redditi per l'Ente, utilizzando finanziamenti privati o pubblici.

Il Sig.Scicolone non ritiene ci sia attinenza tra la Scuola dei 7 Petali ed i fini istituzionali.

La Dott.ssa Guidaldi propone di lanciare una manifestazione di interesse ad eventuali operatori economici o un concorso di idee.

Il Dr.Puglisi sottolinea la necessità che ci sia un utile per la Fondazione.

Relativamente al Palazzo di Via Marina Garibaldi occorrerebbe procedere, del pari, una manifestazione di interesse, da porre all'ordine del giorno nella prossima seduta, unitamente ad altre cespiti liberi e improduttivi di reddito.

L'Avv.Ciraolo riferisce ai consiglieri in ordine agli ulteriore sviluppi concernenti l'organizzazione dell'evento del 19/7/2021 ed alle conferme già ricevute dalle personalità coinvolte, tra cui il Presidente della Regione e l'Assessore Regionale alla Famiglia.

Passando alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno "Adozione Bilancio di previsione 2021", l'Avv. Ciruolo, dopo avere premesso che lo schema di bilancio, unitamente alla relativa relazione accompagnatoria ed al parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 29/6/2021, con relazione prot.n.730 del 29/6/2021, sono stati già trasmessi in via telematica a tutti i componenti, concede la parole ai consiglieri.

Prende la parola il Dr.Puglisi il quale, con riferimento alla relazione illustrativa al bilancio 2021, deposita un nota di data odierna, debitamente sottoscritta (Allegato A), e chiede che venga richiesto sul punto il parere del revisore contabile.

Chiede la parola il Sig.Scicolone il quale rileva che il Legge Crispi vada applicata concretamente, come ad esempio, per quanto concerne la firma dei verbali da parte di tutti i componenti, o la firma dei mandati di pagamenti, per i quali l'art.32, punto 4, prevede la firma del Presidente e del responsabile del servizio. Nella nota del 14/4/2021 allegata al coevo verbale, il consigliere aveva chiesto, peraltro un impegno di € 150,00 per l'acquisto di n.3 bandiere, impegno che non c'è nel bilancio.

Il predetto Consigliere ritiene che vada accertata la legittimità dell'accordo di collaborazione con l'Associazione Il Giglio. Pertanto non ritiene di poter approvare il bilancio, di cui anticipa il proprio voto contrario. La spesa prevista per le attività istituzionali supera il limite di € 40.000,00 previsto per le procedure pubbliche.

Quanto alle spese varie per servizi tecnici non comprende la natura delle spese e l'importo totale previsto in bilancio. La Dott.ssa Codraro chiarisce quali spese siano comprese (sopralluoghi, stime, consulenze tecniche) nella posta de qua.

L'Avv.Ciraolo, in ordine alle attività istituzionali, propone di conferire incarico, pro bono, ad un Avvocato di Messina, Giovanni Arena, al fine di far verificare, sulla scorta degli atti d'ufficio, se il percorso fatto sia legittimo e corretto rispetto al partenariato con l'Ass.Il Giglio

Il Consiglio, preso atto della proposta del Presidente, dispone, all'unanimità:

- 1) di dare mandato all'Avv.Giovanni Arena del Foro di Messina, per l'emissione di un parere pro bono in ordine al rapporto di partenariato tra Fondazione Lucifero e l'Associazione Il Giglio.

L'Avv. Ciruolo dà atto che la colonia estiva è già stata attivata ed è in corso di svolgimento e che andrebbero singolarmente quantificati i diversi servizi anche se espletati da un unico operatore.

Chiarisce quali possono essere le singole attività comprese nella somma prevista in bilancio di € 52.000,00 per attività istituzionale,

La Dott.ssa Guidaldi non comprende come l'Associazione Il Giglio possa sostenere l'attività senza ricevere contributi, o ricevendo contributi minimi, da parte dell'Ente.

Il Presidente invita i consiglieri a formulare proposte per portare avanti la Fondazione e farla conoscere ed apprezzare anche fuori dall'ambito strettamente locale.

Il Dr. Puglisi rileva che l'ammontare debitorio è rilevante ed è in notevole aumento, come emerge dal documento che consegna al Segretario per l'allegazione sotto la lettera B).

L'Avv. Ciraolo comunica che sospensione delle esecuzioni giudiziali è stata differita a luglio o, addirittura, a settembre e, quindi, le previsioni di incasso sono subordinate alla riattivazione della procedura di legge.

Il Dr. Puglisi rappresenta che l'onere per il personale va mantenuto e il debito verso l'erario è consistente e propone di ridurre i residui passivi e di mettere a reddito i cespiti nella disponibilità dell'Ente.

Lo stesso consigliere propone di rivedere e ridimensionare le voci relative alle uscite, così riducendo i debiti. <<

La Dott.ssa Guidaldi ritiene che così facendo si immobilizza l'Ente.

Il Sig. Scicolone propone di eliminare tutte le spese.

L'Avv. Ciraolo rappresenta che vanno indicati i problemi ma trovate soluzioni alternative.

Secondo il Dr. Puglisi la soluzione deve essere tecnica, perché il bilancio è autorizzatorio e lui non ritiene di poter condividere il bilancio per come formulato.

Nel campo degli enti locali esiste la voce relativa ai crediti di dubbia esigibilità, che andrebbe iscritta in bilancio, vincolando una quota dell'eventuale avanzo di gestione.

Il Sig. Scicolone afferma che se gli affitti fossero stati ridotti i conduttori avrebbero sicuramente pagato.

L'Avv. Ciraolo precisa che i contratti presuppongono il consenso e la sottoscrizione di entrambi i contraneti.

La Dott.ssa Guidaldi ritiene, comunque, che il bilancio vada approvato, positivamente, pena il blocco dell'attività.

Si procede all'esame delle varie spese, al fine di un'eventuale riduzione di talune poste.

Il Consiglio, dopo articolata a motivo della complessità dell'argomento e stante la mancanza, tra l'altro il consigliere Iannucci, ne dispone il rinvio a data successiva all'8/7/2021.

Quanto, infine, al punto 6, il Presidente rappresenta che, con nota prot.644 del 16/6/2021, conseguente ad altra pregressa nota prot.n.147 del 10/2/2021, l'Avv. Maurizio Abbagnato ha rammentato che il prossimo 12/7/2021 andrà a scadere il termine per la proposizione dell'appello contro la sentenza n.60/2021 della Commissione Tributaria Provinciale di Messina, depositata 13/1/2021 e relativa all'avviso di accertamento IMU 2023, ivi ribadendo le osservazioni già esposte e le ragioni di opportunità che consiglierebbero di proporre gravame anche alla luce delle argomentazioni, diametralmente opposte, alla base della diversa sentenza n.471/2019 e relativa ad avviso di accertamento IMU 2012, non appellata dal Comune di Milazzo. Infatti per un differente anno di imposizione (2012), una diversa Sezione dell'organo giudicante, ha, nella medesima circostanza, accolto il ricorso proposto, riconoscendo la errata tassazione operata dal Comune di Milazzo per le aree qualificate come edificabili (zona CT3), site in c.da Rotolo (in realtà da considerare di natura agricola), nonché per i fabbricati inagibili di Via Marina Garibaldi e c.da Rotolo.

Il Consiglio, preso atto di quanto sopra e condividendo le argomentazioni espresse dal prefato legale, delibera, all'unanimità:

- 1) di conferire allo stesso Avv. Maurizio Abbagnato, incarico di proporre appello contro la sentenza n.60/201 della CTP sopra menzionata, al fine di assicurare continuità alle azioni intraprese e stante la delicatezza ed importanza che l'intera questione riveste per la Fondazione.

Tra le varie ed eventuali, il Sig. Scicolone presenta due richieste che vengono allegare sotto le lettere C) e D).

Viene chiuso alle ore diciannove e minuti cinquantacinque.

Vorrei che sia chiaro a tutti quali sono le norme che governano il bilancio di questa IPAB.

Dico questo, perché nella relazione illustrativa al bilancio 2021 il Presidente scrive testualmente:

"gli impegni di competenza del Responsabile di gestione sono stati, fino ad oggi, adottati nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti già consolidati nell'esercizio pregresso, analogamente a quanto il D.lgs. 18/08/2000 n.267 (art. 163) prevede per gli enti locali".

Quindi, secondo il Presidente, il responsabile di gestione avrebbe operato secondo l'art.163 del d.lgs. 267/2000.

Ma, vediamo cosa dice l'art.163 del d.lgs. 267/2000. Questo articolo disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria

Articolo 163

Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, e' consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato ove esistenti. La gestione provvisoria e' limitata all'assolvimento delle obbligazioni e: riassunte assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalita' di gestione di cui al comma 1 intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Alla luce di quanto sopra esposto, tutte le determinazioni di spesa adottate dall'organo esecutivo, in assenza di bilancio approvato, senza alcuna autorizzazione del CdA, con l'attestazione **"di assumere il correlativo impegno sul pertinente capitolo del costruendo bilancio 2021"** sono illegittime e costituiscono "debiti fuori bilancio".

Chiedo che sulla questione innanzi esposta venga chiesto il parere scritto al Revisore dei conti

30/08/2021

g. Suelia

[Handwritten signature]

Att. B

Al Sig. Presidente Avv. Vincenzo Ceraolo

A tutti i Sigg. componenti il Consiglio di Amministrazione
della Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero"

Premesso che:

- La Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero" si trova in una grave situazione di crisi finanziaria;
- Il segretario nella determinazione n.56 del 16/06/2021 ha evidenziato al legale rappresentante dell'Ente l'impossibilità di attendere al pagamento dell'acconto IMU entro il termine previsto del 16/06/2021, per **carezza di liquidità nelle casse dell'ente**, rilevando, inoltre, l'insufficienza dell'anticipazione bancaria accordata dalla tesoreria;
- la situazione debitoria dell'Ente è andata sempre più peggiorando a partire dall'anno 2016, sino a raggiungere alla data del 31/12/2020 (data dell'ultimo bilancio approvato) un totale residui passivi pari a € 1.475.011,00, di cui € 162.524,00 maturati nell'anno 2020;

Considerato che:

- le misure necessarie nei confronti dei locatari morosi già adottate dal Consiglio di Amministrazione sono ancora improduttive di effetti, anche per effetto della situazione epidemiologica da Covid-19 che ha pesantemente colpito tutti i cittadini ed in particolare tutti gli operatori economici nei più diversificati settori, oltre a ritardare le procedure giudiziali di sfratto e morosità;
 - sulla base dei dati risultanti dall'ultimo consuntivo approvato **anno 2020**, le riscossioni sono state pari a **€ 102.379,88** contro **€ 265.487,05** accertati, nella misura quindi di appena il 38,56 % dei ricavi accertati;
 - sulla base del **preventivo 2021** oggi all'esame del CdA le entrate patrimoniali previste sono pari a **€ 268.257,65**, di cui si può ipotizzare l'incasso nella misura del 30% circa pari a **€ 80.477,00**, se vogliamo considerare gli incassi per fitti del **primo semestre 2021 per € 30.000,00** circa;
 - sul fronte delle spese, il bilancio di previsione **2021** prevede **spese effettive ordinarie per € 360.594,00**, che sono manifestamente di gran lunga superiori agli incassi previsti;
 - considerando le sole spese essenziali e necessarie, le spese per il personale ammontano a € 125.000,00 (retribuzioni e accessori), le imposte e tasse previste ammontano ad € 100.000,00, le spese per liti e consulenze sono stanziati per € 27.500,00, oltre le varie utenze acqua, luce e telefono;
- tutto ciò premesso e considerato,
- si rende necessario, pertanto, **proporzionare le uscite finanziarie alle previsioni di entrata**, al fine di non compromettere l'equilibrio finanziario dell'ente, nonostante l'entità dei crediti vantati, fra i quali alcuni in contestazione riguardo alla ritenuta eccessività del loro ammontare;



si chiede al Presidente ed a tutti i consiglieri se ritengano opportuno e urgente adottare delle misure mirate a:

- Non aumentare ulteriormente l'ammontare dei debiti dell'Ente, tendenzialmente sempre in aumento, dal 2016 ad oggi, fra i quali quelli verso l'Erario per IRES, IVA e IMU, che ammontano al 31/12/2020 a € 196.782,00 (120.109,00 residui (*) + 76.673,00 del 2020), a cui vanno sommate le somme non pagate del 2021;
- Ridurre, pertanto, l'aumento dei residui passivi (debiti dell'Ente);
- Attivare senza indugio ogni iniziativa che metta a reddito gli immobili di proprietà, che non siano destinati ad attività istituzionale.

Conseguentemente rivedere le voci di bilancio relative alle USCITE, nell'ottica di un risanamento complessivo della situazione finanziaria dell'Ente.

30/16/2021

Luciano



Lu m...

ALL. C

Mitt: Franco Scicolone
Componente del C.d.A. della Fondazione Barone Lucifero-Milazzo
Via Capitano Massimo Scala n. 26
98057 MILAZZO (ME)

Al Signor Presidente del C.d.A. Avv. Vincenzo Ciruolo

Oggetto: Interrogazione con richiesta di risposta scritta

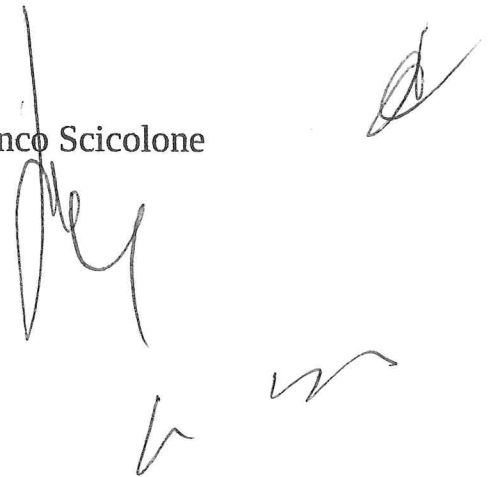
Il sottoscritto Franco Scicolone n.q. di Consigliere di Amministrazione di questa nobile Istituzione, interroga la S.V. per conoscere e sapere se la Dott.ssa Lombardo sottoscrittrice, in rappresentanza della Fondazione Barone Lucifero di S. Nicolò, del protocollo di intesa con il Consorzio Area Marina Protetta -Capo Milazzo stipulato in data 3 febbraio 2020, era all'uopo munita di indispensabile procura ad operare.

Chiede altresì di sapere come mai il protocollo in parola sia stato sottoscritto anche dall'Associazione Il Giglio, soggetto estraneo all'Organo di Gestione della Fondazione.

In attesa di quanto sopra, ringrazia e porge cordiali saluti.

Milazzo, 30 giugno 2021

Franco Scicolone

The image shows a handwritten signature of Franco Scicolone, which is a stylized, cursive script. To the right of the signature, there are several other handwritten marks, including a small scribble and a longer, more fluid signature-like mark.

ALL. D

Mitt: Franco Scicolone
Componente C.d.A. Fondazione Barone Lucifero-Milazzo
Via Capitano Massimo Scala n. 26
98057 MILAZZO (ME)

Al Signor Presidente del C.d.A. Avv. Vincenzo Cirao

Oggetto: Determinazione n° 54 del 9/6/2021

Il sottoscritto Franco Scicolone n.q. di Consigliere di Amministrazione di codesta Fondazione,

PREMESSO

- > che con la deliberazione in oggetto il Segretario ci informa di taluni "lavori urgenti di manutenzione pareti e soffitto ufficio Fondazione prospettante sulla via Sant'Antonio 4;
- > che, a parere dello scrivente, l'intero palazzo Baronale versa in desolante stato di conservazione come opportunamente evidenziato dallo stesso Segretario, ma è la saltuaria periodicità della manutenzione a determinare maggiore preoccupazione;
- > che anche gli infissi esterni, oltre alle porte interne, non ricevono manutenzione da moltissimo tempo;
- > che è singolare che a garantire la sicurezza di tutti coloro che ivi lavorano, è sufficiente provvedere alla sistemazione di un solo ambiente. Dunque quale la vera ragione di ciò ?;
- > che come giustamente rilevato dal Segretario per intervenire sull'intero edificio occorrono rilevanti risorse, allo stato non disponibili;
- > che anche il palazzo di via Marina Garibaldi versa in pessimo stato di conservazione, centrando così pienamente il principio del "danno emergente e lucro cessante";
- > che l'attuale stato dei due prestigiosi cespiti è così compromesso perché manca da lunghissimo tempo una qualsiasi forma di manutenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

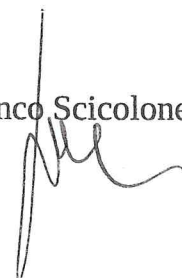
chiede che la S. V. di riferisca all'intero Consiglio di Amministrazione su quanto segue :

- 1) Se non ritenga opportuno affrontare in sede di C.d.A. tale delicato aspetto della vita della Fondazione;
- 2) Di conoscere quali le priorità affrontate a fronte della cospicua liquidità nel periodo 2010/2012, con la liquidazione da parte del Comune di Milazzo del corrispettivo di oltre due milioni di euro a seguito dell'esproprio dell'area ove oggi insiste il palazzetto dello sport;
- 3) di volere sottoporre all'attenzione di questo Consiglio i bilanci degli anni 2010, 2011 e 2012 per avere contezza delle scelte operate dal Consiglio di Amministrazione dell'epoca.

In attesa dell'opportuno riscontro, ringrazia e porge cordiali saluti.

Milazzo, 30 giugno 2021

Franco Scicolone



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLO'"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167
I.P.A.B. riconosciuta con D.A. n.673 del 12/11/1987

MILAZZO

Oggetto: Chiarimenti su note del 30/6/2021 dei consiglieri Puglisi Gioacchino e Franco Scicolone allegate al coevo verbale di adunanza consiliare.

pec: vincenzo.ciraolo@pec.giuffre.it

Egr. Avv. Vincenzo Ciraolo
Via Maddalena n.128
98123 **Messina**

Con riferimento alle note oggettivate, allegare, sotto le lettere A), B), C) e D), al verbale di adunanza consiliare del 30/6/2021, ed aderendo all'invito da Ella rivoltomi, si forniscono qui di seguito i seguenti chiarimenti.

1. Relativamente alla nota, **Allegato A)**, a firma del Dr. Puglisi Gioacchino, nel premettere di avere già richiesto, con pec prot.n.744 dell'1/7/2021, al nuovo Revisore dei Conti, Dr. Mellina Mario Patrizio, se e in quanto rientrante nelle sue specifiche attribuzioni, il parere sollecitato dal predetto consigliere, si appalesa necessario, a parere dello scrivente, in relazione al rilievo ivi mosso, richiamare il disposto del 3° comma dell'art.163 del D.Lgs n.267/2000, il quale testualmente dispone che *"Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine, e si applicano le modalità di gestione di cui al primo comma, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato"*.

Nel caso di specie, l'Assessorato Regionale dell'Economia, con circolare n.5 del 14/4/2021, ha fissato - per gli Enti in forma pubblica e gli Organismi regionali sottoposti a controllo o a vigilanza della Regione (al cui interno si pone anche quest'IPAB) - al 30/6/2021, il termine essenziale per adottare i documenti contabili (conto consuntivo 2020 e bilancio di previsione 2021), pena la decadenza degli organi a ciò deputati.

2. In ordine all'**Allegato B)**, il sottoscritto, per quanto di competenza, sottolinea come il recupero dei crediti vantati dall'Ente (la cui parte preponderante è occupata dalle morosità) con l'attivazione anche di azioni giudiziarie volte al ripristino della correttezza dei rapporti contrattuali nonchè la messa a reddito di cespiti nella disponibilità dell'Ente e non utilizzati per attività istituzionali, siano stati "sollecitati" al Consiglio di Amministrazione, a far data dal suo insediamento, e ciò, tra l'altro, sia verbalmente, in sede di adunanze consiliari, sia formalmente, con relazioni prot.n.218 e 219 del 3/3/2020, prot.n.447 del 5/6/2020, prot.n.1006 del 24/9/2020 e prot.n. 1286 del 25/11/2020, ivi, tra l'altro, rappresentando la **necessità ed urgenza** di adottare

Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S.Nicolò", sede legale ed uffici amministrativi C.da Baronìa n.338
98057 MILAZZO (ME)
Tel e fax 090 / 9221402

e-mail: fondazione.lucifero@tiscali.it/pec: fondazione.lucifero@pec.it

opportune misure a tutela dei diritti dell'Ente, e ciò anche al fine di evitare il sorgere di responsabilità, anche erariali.

La "grave situazione di crisi finanziaria" - prodottasi soprattutto in conseguenza della mancata ricostituzione, per quasi 30 mesi, dell'organo di governo dell'Ente, scaduto dalla carica il 15/8/2017 e ricostruito solo con DD.AA. n.19/GAB del 5/2/2020 e n.53/GAB del 17/6/2020 nonché, in parte della crisi pandemica da covid-19 – era ben nota al consigliere Puglisi, che ha pure espletato, per un semestre, le funzioni di legale rappresentante dell'Ente.

Eppure le procedure volte al recupero delle somme vantate nei confronti dei conduttori morosi sono state attivate, parzialmente, solo con deliberazioni n.17 del 26/11/2020 e n.3 del 27/1/2021(Società 2C Service s.r.l.), n.18 (Soc.Riva Smeralda s.r.l.) e n.19 (Associazione Svincolatini ASD), entrambe del 25/11/2020, così, come del pari, quelle nei confronti di ditte inadempienti nell'esecuzione di lavori pubblici (Soc.G.R.M. s.a.s. di Milazzo Roberto), con deliberazione n.20 sempre del 26/11/2020.

Numerosi sono stati, invece, i colloqui avuti con gli affittuari e/o locatari, a seguito di specifiche richieste avanzate dalle parti interessate, concernenti la riduzione dei canoni e la ricontrattualizzazione dei rapporti in essere e tesi tutti a produrre, a parere di chi scrive, un differimento nella risoluzione delle singole fattispecie di morosità, e, quindi, nella riscossione sia dei ratei correnti che di quelli pregressi, tant'è che nel citato allegato si parla di crediti " **in contestazione riguardo alla ritenuta eccessiva onerosità del loro ammontare**", nonostante non sia stato adottato, proprio in merito alla presunta eccessiva onerosità del canone, deliberato alcuno da parte dell'organo collegiale.

Nessun atto di indirizzo è stato, poi, proposto dal Vice-Presidente e adottato, sempre collegialmente, con riferimento all'esperimento di procedure pubbliche volte a rendere produttivi beni in disponibilità dell'IPAB, eccezion fatta, su impulso dello scrivente ed al fine di garantire continuità ad un entrata ormai "storicizzata", per il pubblico incanto per la concessione in locazione dell'immobile in c.da Rotolo, disposto con deliberazione consiliare n. 28 del 14/12/2020, a seguito risoluzione consensuale del precedente rapporto locatizio di cui al provvedimento n.21 del 26/11/2020.

C) Avuto riguardo all'Allegato C), si evidenzia che la sottoscrizione del Protocollo d'intesa, con il Consorzio di gestione dell'Area Marina Protetta di Capo Milazzo, è avvenuta, in data 3/2/2020 (prot.n.122), quindi anteriormente alla ricostituzione dell'organo di indirizzo ordinario, nell'esercizio dei poteri di gestione allo scrivente spettanti per statuto (art.26) e per legge (D.Lgs 165/2001), giacchè accordo di carattere generale - fondato su una convergenza di interessi tra le parti, nella fattispecie pubbliche - per la realizzazione di attività o programmi di attività da formare oggetto di successiva convenzione, di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che, nonostante già a conoscenza da tempo e nonostante gli inviti a predisporre un'idonea sollecita regolamentazione da parte del Presidente del Consorzio dell'AMP, non vi ha tuttora provveduto.

La presenza, poi, dell'Associazione partner Il Giglio, si giustifica in virtù degli impegni ed obblighi con la stessa esistenti (cura, controllo, tutela e valorizzazione del patrimonio, progettazione anche in campo ambientale) e nascenti dagli accordi di partenariato e collaborazione intercorsi e tuttora vigenti, non ultimo quello sottoscritto in data 10/4/2012 e prodotto, previa approvazione con atto deliberativo n.14 del 10/4/2012, in sede di accesso a specifica misura comunitaria, ai fini della creazione e gestione, tra l'altro, di itinerari rurali concernenti il fondo Baronìa e noti come percorsi di ponente e di levante.

*Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S.Nicolò", sede legale ed uffici amministrativi C.da Baronìa n.338
98057 MILAZZO (ME)
Tel e fax 090 / 9221402*

e-mail: fondazione_lucifero@tiscali.it/pec: fondazione_lucifero@pec.it

D) Quanto, infine, all'Allegato D), si precisa che, al nuovo Consiglio era già, ab origine, noto lo stato deterioro in cui la sede dell'Ente ed il Palazzo di Via Marina Garibaldi (peraltro dichiarato inagibile) versano e le condizioni di difficoltà in cui gli uffici sono costretti ad operare, in ragione dell'eccessiva calura estiva e dei rigori invernali, e come, con provvedimenti n.73 del 19/6/2018 e n. 17 del 9/11/2018 fosse stato disposto, per il Palazzo di c.da Baronìa, l'accesso alle agevolazioni di cui gli Avvisi pubblici emanati dall'Assessorato Energia per la realizzazione di opere pubbliche, volte a promuovere l'eco-efficienza e la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, a valere sull'Asse 4, Azione 4.1.1, del PO FESR 2014/2020 (1^a e 2^a finestra), non disponendo l'Ente di risorse tali con cui far fronte ai predetti rilevanti interventi.

Per l'edificio di Via Marina Garibaldi non sono state, dall'insediamento del nuovo CdA a tutt'oggi, assunte determinazioni al riguardo.

Non si appalesa ultroneo sottolineare che nei bilanci previsionali dell'Ente, da ultimo in quello relativo l'esercizio 2020 - la cui predisposizione è stata effettuata dagli uffici sulla scorta degli indirizzi agli stessi dati e che è stato approvato all'unanimità dei presenti con atto consiliare n. 24 del 14/12/2020 (positivamente riscontrato dall'organo regionale tutorio) - sono state appostate somme per la manutenzione dell'intero patrimonio immobiliare (€ 5.000,00 per l'anno de quo) che hanno consentito, a mala pena, di effettuare lavori di somma urgenza e di piccola entità necessari a garantire il funzionamento della struttura, nel rispetto delle normative di riferimento, come da documentazione gli atti.

In proposito, è d'uopo ribadire che lo scrivente, in qualità di Responsabile di gestione dell'IPAB, porta ad attuazione gli obiettivi che sono, volta a volta, individuati nel documento di programmazione annuale, ossia nel bilancio di previsione, e che vengono allo stesso assegnati con le connesse risorse finanziarie, mentre è di competenza del Consiglio di amministrazione individuare e reperire le somme necessarie a garantire la manutenzione dell'intera consistenza immobiliare dell'Ente.

Quanto, poi, agli investimenti effettuati utilizzando le somme versate dal Comune di Milazzo a seguito dell'espropriazione delle aree in c.da Fondaco Pagliara, utilizzate per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport, dell'importo di € 2.123.829,65, la rendicontazione delle stesse, risultante dal prospetto infra allegato e redatto alla data del 30/6/2020 - è stata puntualmente effettuata, in occasione dell'adozione del conto consuntivo 2019, avvenuta il 7/7/2020, sia dal sottoscritto che dal Ragioniere dell'Istituzione, presente il Revisore contabile, Sig.ra Tina Musile.

Relativamente ai bilanci 2010, 2011 e 2012 - tutti regolarmente ed in maniera positiva riscontrati dall'organo tutorio, previa approvazione, dagli organi, ordinari o straordinari, di governo succedutisi nel tempo - i documenti contabili sono agli atti dell'Ente, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione.

Tanto per dovere d'ufficio.



Il Segretario-Responsabile di gestione

(Dott.ssa Lucia Lombardo)



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

DESTINAZIONE SOMME PROVENIENTI DA ESPROPRIAZIONE AREE in Milazzo, Loc.Fondaco Pagliara, utilizzate dal Comune di Milazzo per la realizzazione di un Palazzetto dello Sport

Con sentenza n.1081 del 22/4/2004, il T.A.R. Sicilia, Sezione Staccata di Catania, ha condannato il Comune di Milazzo al pagamento, in favore della Fondazione, della somma di € 1.689.250,00, oltre rivalutazione monetaria, interessi e spese legali, a titolo di ristoro conseguente alla definitiva occupazione, da parte dell'ente locale, di mq.23.300 di terreno, utilizzato per la realizzazione di un Palazzetto dello sport.

La suddetta sentenza è stata confermata con decisione n.166 del 19/12/2006 del C.G.A. e, indi, con sentenza n.11002/2009 della Corte di Cassazione.

L'Ente debitore ha provveduto al pagamento della somma complessiva di € **2.123.829,65**, comprensiva di rivalutazione ed interessi legali alla data del 31/12/2006, da destinare al miglioramento del patrimonio in ossequio alla normativa di riferimento, e, quanto agli interessi, anche alle spese correnti ordinarie, mediante più versamenti parziali, anche a seguito di procedure esecutive attivate da quest'I.P.A.B.

Avuto riguardo all'anno di riscossione, ne viene elencato l'utilizzo come segue:

ANNO 2007

Viene accertato in Movimenti di capitale e riscosso l'importo di € **181.727,00**, quale primo acconto derivante dal risarcimento danni da espropriazione del Comune di Milazzo, così utilizzato:

- € 66.000,00 circa per il pagamento delle spese per liti (del.cons. variazione bilancio n.44 del 6/8/2007) e per spese correnti ordinarie in conto interessi;
- € 46.300,00 – sempre da imputare agli interessi, e, quindi, da destinare alle spese correnti - per garantire continuità alle attività socio-assistenziali (delibera cons. di variazione di bilancio n.49 del 4/10/2007).

Della differenza attiva, pari ad € 69.427,00, definita avanzo di amministrazione proveniente dal risarcimento espropriativo, ne è stata effettuata la destinazione nel bilancio di previsione 2008.

ANNO 2008

L'avanzo di amministrazione di € 69.427,00 di cui sopra è stato destinato:

- € 26.942,46 a "Manutenzione stabili ed immobili patrimoniali";
- € 5.000,00 a "Attività istituzionale con proventi interessi somme Sent. TAR CT n. 1081/04;
- € 37.484,54 a "Parcella legale per contenzioso espropriazione Comune di Milazzo".

Nel corso del 2008, il Comune ha effettuato il versamento di un ulteriore acconto per complessivi € **331.976,97**, così impegnati:

Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S.Nicolò", sede legale ed uffici amm.vi C.da Baronia n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, 98057 MILAZZO (ME)
Tel. e fax 090 / 9221402

e-mail: fondazione_lucifero@tiscali.it/pec:fondazionelucifero@pec.it

- € 250.000,00 per lavori di riqualificazione degli immobili in C.da Baronia 1^a stralcio (grande sala, palmento - delibera n. 24 del 11/4/2008) (pagamenti spese progettazione e per lavori appaltati, a seguito gara per cottimo fiduciario, alla Ditta La Malfa Antonino);

La differenza di € 81.976,97, è stata accantonata per lavori di manutenzione straordinaria del patrimonio, quali:

- lavori di cura, manutenzione potatura palme infestate da punteruolo rosso con relativa periodica disinfestazione nonché pulizia terreni Baronia e Rotolo (Ditta La Spada Diego ed Agronomo Saverio Tignino);
- rifacimento tetto e smaltimento eternit locale La Baia (Arch.Fiamingo, Ditta esecutrice lavori Terranova e Ditta GE.CO per smaltimento) ;
- opere di urbanizzazione lottizzazione Voile (Euro Impianti Plus srl);
- lavori vari di manutenzione immobili (Ditte Calascione, Dual Impianti snc, Santamaria, Ragusi, Nania) .

ANNO 2009

È stato accertato un altro acconto di € **810.000,00** così utilizzato:

- € 739.382,12 (impegnati per il risanamento, riqualificazione e ristrutturazione Palazzo di Via Marina Garibaldi), di cui € 2.432,88 corrisposti ai tecnici progettisti (Ing. Bucca e Arch.Imbesi) per l'aggiornamento prezzi, con un impegno residuo di € **736.949,24**; *
- € 70.618,88, corrisposti alla Ditta La Malfa Antonino per il 2^a stralcio dei lavori di riqualificazione degli immobili di C.da Baronia e di cui sopra è cenno.

Sono stati, poi, incassati gli interessi, rivalutazione e spese legali, per € **65.000,00**, destinati, quanto ad € 15.000, 00 all'attività istituzionale, e, quanto ad € 50.000,00, al rimborso parcelle del difensore dell'Ente.

ANNO 2010

L'accertamento risulta pari ad € **735.135,68** di cui sono stati impegnati per manutenzione straordinaria del patrimonio € 733.029,68, mentre la differenza di € 2.106,00 è confluita nell'avanzo d' amministrazione del 2010.

In particolare:

- € 401.145,59, destinati alle manutenzioni straordinarie del patrimonio (tra cui, in via esemplificativa, realizzazione e montaggio parco giochi, esecuzione e messa in opera impianto fotovoltaico, oneri di urbanizzazione lottizzazione Voile, disinfestazione e manutenzione palme da Punteruolo Rosso, realizzazione cancelli in ferro, manutenzione edificio in Via Scopari, realizzazione impianti irrigazione giardini, impianti elettrico e gas locale cucina, acquisizione forniture arredi ed attrezzatura cucina, impianto antifurto sede Ente, spese progettazione fattoria didattica, spese variante, lavori in danno della ditta appaltatrice fattoria didattica, manutenzione immobili Manhattan, manutenzione tetti uffici, etc.);
- € 40.000,00, a seguito variazione impegno effettuata a fine 2012, utilizzati per spese correnti;
- € 291.884,09 utilizzati per le perizie e lavori di completamento immobili adiacenti sede Ente, per oneri di urbanizzazione lottizzazione "Voile", per lavori di manutenzione pozzi di C.da Baronia, anche a seguito eventi impreveduti ed imprevedibili (fulmine che ha bruciato il

Fondazione "Barone Giuseppe Lucifero di S.Nicolò", sede legale ed uffici amm.vi C.da Baronia n.338, oggi Via Sant'Antonio n.4, 98057 MILAZZO (ME)

Tel. e fax 090 / 9221402

e-mail: fondazione.lucifero@tiscali.it / fondazione.lucifero@pec.it

motore di uno dei due pozzi), per pulizia terreni fondo Rotolo, Baronia, per disinfestazione da punteruolo rosso, etc.

* € 736.949,24

L'importo di cui sopra, destinato al miglioramento del patrimonio, e segnatamente alla manutenzione straordinaria e risanamento statico dell'edificio di Via Marina Garibaldi, è stato, nel 2013, quanto ad € 400.000,00, nelle more del suo utilizzo per l'esecuzione dei predetti lavori, investita in conti depositi vincolati, fruttiferi di interessi, presso il Credito Siciliano, Ag. Milazzo (delibere consiliari n.1 del 7/2/2013 e n.5 del 5/3/2013).

Nel 2015, con delibera n.9 del 28/4/2015, si è proceduto, a seguito della scadenza dell'investimento, allo svincolo di € 150.000,00, anticipati - a seguito contenzioso con la ditta appaltatrice - per il completamento della fattoria didattica, da rimpinguare con le somme dovute dalla controparte e per il recupero delle quali è in itinere il relativo giudizio.

Sempre nello stesso anno, è stata svincolata l'ulteriore somma di € 40.000,00, destinata alle spese correnti.

Nel 2016, con deliberazione n.27 del 12/7/2016, sono stati svincolati ulteriori € 70.000,00 per l'esecuzione 2° stralcio di lavori in danno della Ditta G.R.M. sas di Milazzo Roberto sempre attinenti la fattoria didattica.

Nel 2019, con deliberazione commissariale n.40 del 21/11/2019, è stato svincolato l'importo di € 90.000,00, per far fronte alla carenza di liquidità, per mancata riscossione degli affitti nel periodo di "vacatio" dell'organo ordinario di indirizzo, ed ottemperare al rispetto di taluni degli impegni assunti nei confronti dei terzi (pagamento acconti IMU, pagamenti acconto contributo attività istituzionale, compenso e rimborso spese commissario, pagamento emolumenti e contributi al personale, etc.).

Alla data dell'ultima verifica di cassa del 30/6/2020, risulta un deposito, presso il Credito Siciliano, al netto di spese, di € 49.928,17.

La differenza di € 336.949,24 è rappresentata dai Residui attivi per canoni locatizi non ancora riscossi (Soc.Paradiso, Nuova Baia, Cirucco srl, Az.Agricola Brunini, Ass.Manhattan Club, Soc. Il Capo, Soc.De Gaetano, etc.)

Riepilogo somme erogate dal Comune di Milazzo: vedi tabella allegata.

**TABELLA SOMMA EROGATE DAL COMUNE DI MILAZZO E RELATIVA
DESTINAZIONE**
(SENTENZA TAR SICILIA SEZ. DI CATANIA N. 1081 DEL 22/4/2004)

ANNO	SOMME EROGATE COMUNE DI MILAZZO €	SOMME DESTINATE A SPESE CORRENTI E UTILIZZATE €	SOMME DESTINATE AD INVESTIMENTI €	SOMME PAGATE PER INVESTIMENTI €	NOTE
2007	181.727,00	181.727,00			
TOTALE 2007 (A)	181.727,00	181.727,00			
2008	250.250,00 81.726,97		250.000,00 250,00 81.726,97	250.000,00 250,00 81.726,97	
TOTALE 2008 (B)	331.976,97		331.976,97	331.976,97	
2009	810.000,00 65.000,00	65.000,00	739.382,12 70.617,88	2.432,88 70.617,88	Restano a residui € 736.949,24 per riqualificazione palazzo Marina Garibaldi
TOTALE 2009 (C)	875.000,00	65.000,00	810.000,00	73.050,76	736.949,24 RR.PP
2010	632.523,00 33.000,00 62.612,68	40.000,00	164.849,05 73.996,03 6.109,00 5.748,60 25.000,00 16.182,36 401.145,59	164.849,05 73.996,03 6.109,00 5.748,60 25.000,00 16.182,36 401.145,59	La differenza di € 2.106,00 è confluita nell'avanzo di amministrazione
TOTALE 2010 (D)	735.135,68	40.000,00	693.029,67	693.029,67	2.106,00
TOTALE COMPLESSIVO A+B+C+D	2.123.839,65	286.727,00	1.835.006,65	1.098.057,40	



Le mmo

**FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI
S.NICOLO'"**

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

MILAZZO

Oggetto: Richiesta parere su istanza del consigliere Gioacchino Puglisi.

Via pec: mariomellina@cgn.legalmail.it

Al Dott. Mellina Mario Patrizio
Via Cap. Massimo Scala n.5
98057 MILAZZO

Si trasmette, per opportuna conoscenza, la nota allegata al verbale di adunanza consiliare del 30/6/2021, presentata dal Consigliere Gioacchino Puglisi, in uno alla relazione al illustrativa al bilancio 2021, cui lo stesso fa riferimento, per ogni buon conto.

A migliore intelligenza Le invio, altresì, la circolare assessoriale n.5 del 14/4/2021 che, nel dettare norme per gli Enti Pubblici Regionali, ha fissato, per gli Enti in forma pubblica e gli Organismi regionali sottoposti a controllo o a vigilanza della Regione - nel novero dei quali rientra anche quest'IPAB - il termine essenziale per adottare i documenti contabili (conto consuntivo 2020 e bilancio di previsione 2021), al 30 giugno 2021, pena la decadenza degli organi.

Colgo, in proposito, l'occasione per evidenziare come il 3° comma dell'art.163 del D.Lgs n.267/2000, testualmente disponga che, in presenza di norma (nel caso di specie regionale, in ragione della tipologia di enti) che fissi per la deliberazione del bilancio di previsione una scadenza del termine in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, **l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine**, e si applicano le modalità di gestione di cui al primo comma, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Si invita, pertanto, la S.S., qualora rientrante nelle sue specifiche competenze, a voler esprimere un parere in merito a quanto richiesto dal Consigliere Puglisi.

Distintamente.

Il Segretario – Responsabile di gestione
(Dott.ssa Lucia Lombardo)



FONDAZIONE "BARONE GIUSEPPE LUCIFERO DI S.NICOLÒ"

Eretta in Ente Morale con D.P.R. 4/7/1963 n.1167

Milazzo

Oggetto: Relazione illustrativa al bilancio 2021.

Il bilancio 2021 viene adottato sulla base degli accertamenti e degli impegni effettuati durante il passato esercizio, emergenti dagli atti contabili della Fondazione, tenendo conto che il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente, è stato ricostituito con D.A. n.19/GAB del 5/2/2020, indi, integrato, con D.A. n.53/GAB del 17/6/2020, e si è insediato a più riprese in data 4/3/2020, in data 29/5/2020 e in data 24/6/2020, con l'elezione, tra l'altro, del Presidente e legale rappresentante dell'Istituzione e del Vice-Presidente.

A seguito della prematura scomparsa del Presidente avvenuta in data 17/11/2020, al membro designato dal Presidente della Corte di Appello di Messina, è stato, con D.A. n.38/GAB del 20/5/2021, surrogato nella carica, l'Avv. Vincenzo Ciraolo, insediatosi in data 26/5/2021 ed eletto Presidente dell'IPAB.

Gli impegni di competenza del Responsabile di gestione sono stati, fino ad oggi, adottati nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti già consolidati nell'esercizio progressivo, analogamente a quanto il D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 (art.163) prevede per gli enti locali.

Il bilancio è stato predisposto in applicazione delle norme statutarie e delle disposizioni in tema di istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza previste dalla L.17/7/1890 n.6972 (Legge Crispi) e dal Regolamento di esecuzione portato dal R.D.5/2/1891 n.99.

Il bilancio che si sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione ha riguardo all'attuale situazione economico-finanziaria dell'Ente e si propone di realizzare, anche per il corrente anno, due scopi fondamentali:

- a) Perseguire le finalità previste nel vigente statuto, alla luce dei consolidati risultati fino ad oggi ottenuti, assicurando prioritariamente l'espletamento delle necessarie attività a carattere socio-assistenziale ed educativo-didattiche-ricreative-ambientali a favore della platea dei beneficiari, ossia dei minori in stato di bisogno e/o disagio ed i portatori di handicap, oramai poste in essere senza soluzione di continuità e ricomprese nel progetto Gigliopoli;
- b) conseguire, alla fine dell'esercizio finanziario, il pareggio economico della gestione, come già avvenuto nei passati esercizi.

Ciò posto, si rassegna la seguente relazione in ordine alle principali poste attive e passive del bilancio di previsione:

A) PER L'ENTRATA

1) I proventi patrimoniali derivanti dai fitti attivi di immobili (terreni e fabbricati), di cui al Titolo 1°, capitolo 1001, art.1, subiscono un leggero aumento attestandosi a € 268.527,65 rispetto all'importo di € 265.487,05 previsto nel precedente bilancio (ma un decremento rispetto al 2019 di € 311.741,67) e risultante dai contratti di affitto e/o locazione in essere, per effetto dell'aggiudicazione - conseguente a risoluzione consensuale del precedente rapporto ed

esperimento di nuovo pubblico incanto – dell'immobile ad altra società, così garantendo con immediatezza continuità e certezza all'entrata, nonché dello stipulando contratto, anche a transazione dei rapporti pendenti, con Imbesi Salvatore, in sostituzione del padre deceduto ed al quale è subentrato nella detenzione di fatto del terreno in c.da Rotolo.

Ulteriori entrate potrebbero derivare dalla messa a reddito del Palazzo di Via Marina Garibaldi, del compendio Cirucco una volta completato il rilascio giudiziale, che è ormai imminente (1^ metà di luglio 2021), dal compendio di c.da Faraone, a seguito della disdetta dei fabbricati già effettuata, e da ulteriori cespiti che, si prevede, possano rientrare nella disponibilità dell'Ente, in conseguenza dell'esperimento delle relative azioni di legge nei confronti dei locatari morosi.

2) Tra le entrate patrimoniali diverse viene mantenuta la previsione ad € 35.000,00, scaturente dall'atto di cointeressenza impropria di cui all'art.2554 del C.C., stipulato in data 10/3/2010, con le Aziende Agricole Planeta ss. e relativo alla gestione della parte "agricola" del fondo Baronia, esteso circa 24 ettari, comprensiva della parte fissa di corrispettivo e delle royalties, nonché da interessi su piani di rientro, etc.

3) Rientrano, altresì, nell'ambito delle rendite da patrimonio, i proventi, per € 12.000,00, ormai stabilizzati nell'importo, relativi alla riscossione degli incentivi da parte del GSE, in conseguenza della realizzazione e dell'attivazione, a far data dal 28/12/2011, dell'impianto fotovoltaico, di potenza pari a 19,8 Kw, installato sugli edifici contigui alla sede dell'Ente e destinati ad attività istituzionale.

4) Le contribuzioni derivanti dalla partecipazione alla colonia estiva sono state previste in € 14.188,00, alla luce di quanto effettivamente corrisposto, nella passata stagione estiva, dai fruitori del servizio tenuti al pagamento di una quota di compartecipazione alla spesa, ferma restando la gratuità per i minori aventi diritto.

5) Il capitolo di entrata (cap.1001, art.9) relativo al rimborso delle spese di utenze per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi, realizzati per raccolte fondi e per fini di promozione delle attività istituzionali, previsti nel progetto Gigliopoli a latere dei servizi socio-educativi-didattici principalmente erogati, è stato mantenuto ad € 500,00, in considerazione delle limitazioni e restrizioni imposte al fine di contenere la diffusione del contagio da Covid-19.

6) Il capitolo relativo al contributo regionale per il personale (cap.1005, art.122), erogato nel passato esercizio, a parziale copertura degli emolumenti ed oneri riflessi afferenti i dipendenti, è stato mantenuto nello stesso importo per € 35.285,42, alle luce delle recenti indicazioni assessoriali prot.n.24573 del 16/6/2021) e dell'inoltro, da parte di quest'IPAB, della relativa richiesta con annessa documentazione (prot.n.653 del 17/6/2021).

7) Quanto al capitolo "entrate e recuperi diversi" (cap.1005, art.125), lo stesso è stato previsto in € 10.000,00, pari alle somme erogate, nel 2020, dal Comune di Milazzo per l'espletamento, a seguito apposita convenzione, di turni di colonia estiva in ampliamento o ad integrazione di quelli già programmati e realizzati dalla Fondazione, in adempimento ai fini statutarî,

8) E' stato movimentato l'esistente capitolo (Titolo 2, cap.2014, art.1) relativo all'anticipazione di cassa, richiesta alla Tesoreria dell'Ente. Banco BPM SpA, con deliberazione consiliare n.23 del 26/11/2020, con la previsione della somma di € 51.571,00.

B) PER L'USCITA

Le previsioni per l'esercizio corrente sono correlate alle entrate che si prevede di ricavare dalla gestione del patrimonio immobiliare, in specie dai fitti nonché al carico fiscale gravante sull'Ente e di minore entità rispetto al precedente esercizio, in ragione dei minori incassi introitati nell'anno 2020.

Essi :

- 1) si riferiscono alle spese correnti;*
- 2) sono fondati sull'entità degli impegni assunti nel 2020, sia pure con le limitazioni conseguenti alla situazione epidemiologica da coronavirus che continua a caratterizzare anche questa annualità;*
- 3) garantiscono i servizi al fine di realizzare le finalità istituzionali dell'Ente;*
- 4) sono, infine, contenuti in guisa tale da assicurare, con un alto grado di attendibilità, il pareggio economico della gestione.*

Più in particolare:

- 1) Viene incrementata la previsione del cap.1104, art.1, relativo a "Manutenzione stabili ed immobili patrimoniali", ad € 7.500,00, stante l'importanza che il capitolo stesso riveste per la gestione dell'Ente e a motivo del lento degrado cui gli immobili sono naturalmente sottoposti.*
- 2) Al Cap.1106 art.1 viene allocata la somma di € 100.000,00, in diminuzione rispetto a quella contemplata nel bilancio precedente, sulla scorta dei conteggi elaborati, alla luce delle aliquote afferenti le diverse imposizioni, dal commercialista dell'Ente, non essendo l'IPAB destinataria di alcuno tra i benefici previsti dal governo come ristoro sia durante il periodo di lock-down che a tutt'oggi, e tenuto conto, peraltro, dei minori incassi da rendite patrimoniali realizzati e che costituiscono la base imponibile per il calcolo dell'aliquota IRES (12%).*
- 3) Le previsioni relative agli stipendi al personale di ruolo, di cui al cap.1202, art.1, consentono di iscrivere l'importo € 98.000,00, comprensivo delle somme necessarie per il salario accessorio dell'apicale dell'Ente ed oltre oneri riflessi. E' stato mantenuto il capitolo di spesa per la stipula della polizza di responsabilità civile a favore del Responsabile di gestione, imposta per legge e per contratto.*
- 4) Relativamente al rimborso spese amministratori, il pertinente stanziamento (cap.1309, art.1), a seguito della nomina del Presidente dell'Ente, avvenuta in data 26/5/2021, è stato portato ad € 1.000,00.*
- 5) Viene previsto, per il nuovo revisore contabile, nominato a seguito procedura ad evidenza pubblica, per il triennio luglio 2021/giugno 2024, il medesimo compenso già percepito dal precedente organo, pari ad € 4.720,00.*
- 6) Viene previsto in € 10.000,00 lo stanziamento iscritto al cap.1313, art.1, afferente le spese per i servizi tecnici e concernente eventuali incarichi per consulenze tecniche, stime e sopralluoghi, anche contrattualmente previsti.*
- 7) Viene articolata in maniera più puntuale e trasparente la spesa destinata all'espletamento dell'attività istituzionale di assistenza e beneficenza, prevedendo la somma complessiva di € 57.000,00, di cui € 52.000,00, iscritti al cap. al cap.1417, art.1, da utilizzare per l'attuazione del progetto Gigliopoli, comprensivo della colonia estiva, costituente obiettivo prioritario dell'Istituzione, nonché del Centro studi invernale, e di tutti i servizi strumentali e propedeutici all'erogazione dei servizi prestati, mentre € 5.000,00 (cap. 1417, art.17/4) quali spese di supporto dell'attività statutaria.
*E' così fissata solo al 17,07% la percentuale delle entrate correnti di bilancio da impiegare per il finanziamento dell'attività istituzionale, in forte diminuzione rispetto agli anni pregressi e non aderente al dettato statutario.
Al cap.1410, art. 2, è, poi, prevista una spesa di € 6.400,00 per le utenze direttamente collegate all'espletamento dei servizi istituzionali.**

- 8) Al cap. 1418, art. 1, viene iscritta, sulla scorta delle risorse disponibili, la somma di € 27.500,00, da utilizzare per la definizione del normale contenzioso ancora in corso e di quello recentemente intrapreso (morosità locatari, pendenze con il fisco) o da intraprendere a tutela dei diritti ed interessi dell'Ente.
- 9) Viene impinguato il cap. 1809, art. 1, afferente le spese per arredi ed attrezzature, con € 1.000,00, essendo il fondo destinato all'acquisto di beni necessari a garantire la funzionalità delle strutture utilizzate per lo svolgimento di attività istituzionali.
- 10) Relativamente alle entrate ed alle spese previste nel titolo 2° (Movimenti di capitali) e 3° (partite di giro) trattasi di poste di bilancio che si compensano e che non incidono sull'equilibrio economico-finanziario dello stesso.

Il Presidente

(Avv. Vincenzo Siracola)



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Economia
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale della Regione
Servizio 4 - "Vigilanza"

Prot. n. 31420

Palermo, li 14-04-2021

Circolare n. 5

Oggetto: Legge 11 agosto 2017, n. 16 "Legge di stabilità regionale. Stralcio 1°" – Norme per gli Enti Pubblici Regionali.

Ai Dipartimenti regionali ed Uffici
equiparati

Agli Enti e gli Organismi pubblici regionali

e, p.c. All'On.le Presidente della Regione
Ufficio di Gabinetto

All'Assessore regionale all'Economia
Ufficio di Gabinetto

Agli Assessori regionali
Uffici di Gabinetto

Ai Collegi dei Revisori dei Conti
degli Enti e degli Organismi pubblici
regionali

Con la presente circolare si ricordano gli adempimenti discendenti dalle disposizioni previste dall'art. 6, comma 3, della L.R. n. 16 dell'11/8/2017, come modificato dall'art. 7, comma 1, della L.R. n. 8/2018, che testualmente recita: "3. *Gli organi di amministrazione degli enti, istituti, aziende, agenzie, consorzi ed organismi regionali comunque denominati, sottoposti a tutela o vigilanza della Regione o che ricevono comunque contributi regionali, fatti salvi gli enti finanziati con il fondo sanitario regionale, che non adottano il rendiconto generale o il bilancio d'esercizio entro il 30 giugno dell'anno successivo decadono ed ogni atto adottato successivamente a detto termine è nullo e l'Amministrazione regionale che esercita la vigilanza amministrativa nomina*

entro trenta giorni uno o più commissari per la gestione dell'ente, per l'immediata adozione del documento contabile e per la ricostituzione dell'organo di amministrazione decaduto. Qualora, decorso l'indicato termine di trenta giorni, l'Amministrazione che esercita la vigilanza amministrativa non abbia provveduto alla nomina del commissario o dei commissari, vi provvede l'Assessore regionale per l'economia mediante nomina di funzionari dell'Assessorato".

Con l'art. 2 della L.R. n. 18/2020 il termine del 30 giugno è stato spostato al 30 settembre per l'adozione del rendiconto generale o bilancio d'esercizio per l'anno 2019. Per effetto della mancata previsione di tale slittamento anche per l'anno 2020, il termine di adozione dei rendiconti o bilanci d'esercizio rimane quello fissato dalla L.R. n. 16/2017, come modificato dalla L.R. n. 8/2018, al 30 giugno di ciascun esercizio finanziario.

Per quanto sopra, gli Enti in forma pubblica e gli Organismi regionali sottoposti a controllo o a vigilanza della Regione e a tutti gli Enti, anche non vigilati, che ricevono contributi regionali, dovranno adottare i documenti contabili entro e non oltre il 30 Giugno 2021 al fine di non incorrere nella sanzione della decadenza degli organi.

Rimangono, comunque, impregiudicate le misure sanzionatorie ordinarie (la sospensione dell'erogazione della seconda semestralità del contributo regionale, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/1997) e, nel caso di gravi violazioni, l'emergere di profili di responsabilità amministrative e contabili. Sono fatte salve eventuali norme di legge speciali di settore che prevedano possibilità di derogare per casi eccezionali al termine previsto per deliberare il bilancio consuntivo

Nel richiamare le Circolari precedenti in materia emanate da questa Ragioneria Generale, si invitano i Dipartimenti regionali ad attivarsi presso gli Enti ed Organismi da essi dipendenti per sollecitare il suddetto adempimento e, in caso di inadempienza, all'applicazione di quanto previsto dalla legge.

I Revisori dei conti vigileranno per la corretta applicazione degli obblighi di legge.

La presente circolare sarà pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e inserita sul sito internet del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione, nella sezione dedicata alle circolari http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoEconomia/PIR_DipBilancioTesoro/PIR_Circolari1/PI.

Il Dirigente del Servizio
Cono Antonio Catrini

L'Istruttore Direttivo
Diana Vena



APP. A

Vorrei che sia chiaro a tutti quali sono le norme che governano il bilancio di questa IPAB.

Dico questo, perché nella relazione illustrativa al bilancio 2021 il Presidente scrive testualmente:

"gli impegni di competenza del Responsabile di gestione sono stati, fino ad oggi, adottati nei limiti dei dodicesimi degli stanziamenti già consolidati nell'esercizio pregresso, analogamente a quanto il D.lgs. 18/08/2000 n.267 (art.163) prevede per gli enti locali".

Quindi, secondo il Presidente, il responsabile di gestione avrebbe operato secondo l'art.163 del d.lgs. 267/2000.

Ma, vediamo cosa dice l'art.163 del d.lgs. 267/2000. Questo articolo disciplina l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria

Articolo 163

Esercizio provvisorio e gestione provvisoria

- 1. Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.*
- 2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, e' consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato ove esistenti. La gestione provvisoria e' limitata all'assolvimento delle obbligazioni e: riassunte assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.*
- 3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalita' di gestione di cui al comma 1 intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.*

Alla luce di quanto sopra esposto, tutte le determinazioni di spesa adottate dall'organo esecutivo, in assenza di bilancio approvato, senza alcuna autorizzazione del CdA, con l'attestazione **"di assumere il correlativo impegno sul pertinente capitolo del costruendo bilancio 2021"** sono illegittime e costituiscono "debiti fuori bilancio".

Chiedo che sulla questione innanzi esposta venga chiesto il parere scritto al Revisore dei conti

30/05/2021

Giulia

V